

Comunità Ecclesiale di Santa Maria d'Altfonte - Altfonte (PA)

Esercizi Spirituali in preparazione alla Pasqua 2024

« Dove cerchi la felicità? »

2. “Chi cerca la felicità, anche se non lo sa, sta cercando Dio”

✿ Invito alla preghiera : canto dell'assemblea

✿ Invocazione allo Spirito Santo

Signore, noi ti ringraziamo perché ci hai riuniti alla tua presenza per farci ascoltare la tua Parola: in essa tu ci riveli il tuo amore e ci fai conoscere la tua volontà.

Fa' tacere in noi ogni altra voce che non sia la tua, e perché non troviamo condanna nella tua parola, letta ma non accolta, ascoltata ma non messa in pratica, manda il tuo Spirito Santo ad aprire le nostre menti e a guarire i nostri cuori.

Solo così il nostro incontro con la tua Parola sarà rinnovo della alleanza e comunione con te e il Figlio e lo Spirito Santo, Dio benedetto nei secoli. Amen!

 Ascoltiamo la Parola del Signore dal Vangelo di Giovanni 1,35-39

Il giorno dopo, Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «**Ecco l'agnello di Dio!**». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «**Che cosa cercate?**». Gli risposero: «**Rabbi** (che tradotto significa maestro), **dove dimori?**». Disse loro: «**Venite e vedrete**». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

✿ ✿ Commento biblico

1. La prima cosa che mi ha colpito ieri è stata la parola: “**Beati voi**”. Dio ci vuole felici e gioiosi e si prende cura di noi. Il vangelo mi assicura che il senso della vita, nel suo intimo più vero, è ricerca di felicità. Il vangelo mi rivela, anche, che questa ricerca è nel sogno di Dio, e che Gesù è venuto a portare una *risposta* o una *proposta* a questa ricerca di felicità, che, come al solito, è inattesa, è alternativa... “*Felici i poveri, gli ostinati a proporsi giustizia, i costruttori di pace, quelli che hanno il cuore dolce e occhi di bambini. Felici i non violenti, quelli che sono coraggiosi perché sono indifesi e inermi. Sono loro la sola forza invincibile*”.

Le beatitudini sono la speranza del cristiano. Il mondo non è e non sarà, né oggi né domani, sotto la legge del più ricco e del più forte. **Il mondo appartiene a chi lo rende migliore**. Per capire qualcosa in più del significato della parola “beati” osserviamo il racconto evangelico di Giovanni.

2. Il colloquio tra Gesù e i due discepoli. E' lui che prende l'iniziativa e, per prima cosa, ai due nuovi arrivati fa una domanda: “**Che cosa cercate?**”. Sono le prime parole pronunciate da Gesù nel vangelo di Giovanni. E' una grande domanda, una domanda che bisogna porsi tutta la vita... Perché mi cerchi? Chi o che cosa cerchi? Segui me, ma per che cosa? Che cosa ti aspetti da me? Si può cercare Gesù per tanti motivi... I due, a loro volta, rispondono con una domanda: “**Rabbi, dove dimori?**”, *chi sei veramente?* E' la domanda più profonda di tutto il racconto: “*Chi sei? Voglio conoscerti*”. Gesù risponde: “**Venite e vedrete**”. La conoscenza di Gesù non può avvenire a distanza, ma solo nella condivisione con lui. Non

è sufficiente né una testimonianza, né una propria ricerca: è necessario un incontro personale, non temporaneo o provvisorio. Occorre stare insieme al Maestro, condividere...

3. “Andarono, videro dove egli dimorava, rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio”. Dal cercare, i due passano al vedere = conoscere, sperimentare, amare, incontrarsi... Giovanni ci dice anche l'ora di quell'incontro. I momenti forti dell'amore si ricordano. Ecco la sfida più grande che spetta a noi cristiani: indicare Gesù, avvicinare tutti a lui, trovare il modo di annunciare il vangelo a chi cerca la felicità, perché chi cerca la felicità, cerca Gesù, anche se sovente non ne è consapevole.

4. Che cosa è per te la felicità? Che cosa ti fa felice? La felicità non si improvvisa...

Si conoscono tre tipi di gioia:

- la gioia che nasce dalle cose; la gioia che nasce dalle persone;
- la gioia che nasce da Dio. Dove cerchi la felicità?

Se cerchi solo te stesso, il tuo piacere, sarai sempre triste, perché tu non sei la felicità. Se cerchi solo le cose, sarai sempre triste, perché il tuo cuore è più grande delle cose. Se cerchi solo le persone, sarai sempre triste, perché la tua felicità non sta in un'altra persona. Una persona non è “fine ultimo”, lo scopo, il “tutto” della vita.

La gioia non può nascere dal male, la gioia nasce solo dal bene ed è bene tutto ciò che costruisce, arricchisce, perfeziona la vita e la persona umana. La gioia è proporzionata al bene: tanto più è il bene che hai e che fai, tanto più sei felice.

Dio è il massimo bene: dunque, Dio è la massima felicità. **“Nessuno è felice come Dio, nessuno fa felice come Dio”** (S. Agostino). La felicità di Dio è *eterna*. La felicità di Dio è *infinita*. La felicità di Dio è *unica*. Dio ha un solo desiderio per te e per tutti: **“Farti felice come Lui che è felicità infinita”**. Ma non ti fa felice senza il tuo consenso...

Per la riflessione e la preghiera personale

Tu sei felice? Come stai vivendo la tua vita? Per che cosa vivi? Hai già trovato “la formula e il segreto” della gioia? *Se tu riuscissi a capire la felicità di Dio, avresti trovato la “via della felicità”*. Incontrando Lui non perdi nulla, anzi trovi tutto: ritrovi te stesso, le persone più care, la voglia di amare e di essere amato, il desiderio di realizzarti... ma nel Signore. Dio non toglie la gioia... **Dio dà ciò che chiede**

Dio ti chiede di vivere: **ti dà la vita**

Dio ti chiede di amare: **ti dà l'amore**

Dio ti chiede di essere libero: **ti dà la libertà**

Dio ti chiede di capire: **ti dà l'intelligenza**

Dio ti chiede di vivere in pace: **ti dà la pace**

Dio ti chiede di essere felice: **ti dà la felicità**

Tutto quello che pensa, tutto quello che dice, tutto quello che fa,

Dio lo pensa, lo dice e lo fa per farti felice.

Signore Gesù, tu solo sei la luce che illumina il cuore degli uomini, la luce che vivifica e fa germogliare la terra inaridita dall'assenza dell'amore.

Vieni Gesù! Il nostro cuore ha nostalgia del tuo volto, della tua voce, della tua parola che crea, illumina, riscalda.

Vieni Gesù: la porta della nostra vita è aperta. Sostieni le nostre speranze, attira ogni nostro desiderio, dona pace e unità ai nostri cuori, dona trasparenza ai nostri occhi.

Vieni Signore Gesù: illuminaci e saremo riflesso della tua luce per tutti i fratelli, soprattutto per chi non ti conosce, non ti spera eppure cerca, cerca con cuore pervaso di inesprimibile nostalgia. Eccoci, Signore: fa' di noi scintille del tuo fuoco, disperdici dove vuoi, per illuminare, riscaldare, donare. Amen